

La Caritas ha un magazzino in città di Como cui si smistano i vestiti, per rifornire i centri di distribuzione della città.

Nella tabella sotto sono indicati i capi di abbigliamento che si raccolgono, *si raccomanda di attenersi a tale elenco* :

VESTIARIO

UOMO	DONNA	BIMBO	CASA
magliette pantaloni sportivi maglioni accollati tute felpe pigiama giacconi berretti sciarpe guanti scarpe borsoni zaini	magliette pantaloni maglioni tute felpe pigiama giacconi berretti sciarpe guanti scarpe borse	magliette pantaloni maglioni tute felpe pigiama giacconi berretti sciarpe guanti scarpe zaini scuola	coperte piumoni lenzuola spugne

Ciò che non rientra nell'elenco si può mettere nei cassonetti gialli.

Chi volesse donare dei vestiti può telefonare al **3356355133**, oppure accedere al magazzino di via Rezia 17 – Como il lunedì pomeriggio dalle 14 alle 18 per prendere accordi per la consegna.

COOPERATIVA SOCIALE LA VILLETTA

Torniamo indietro nel tempo di almeno diciott'anni: 1988 anno centenario della morte di Don Bosco. Ad Arese, Centro Salesiano san Domenico Savio; un luogo meglio conosciuto come la "Casa dei Barabitt" (piccoli Barabba). In questo istituto, che ha avuto una storia "importante" nel campo del disagio minorile, e che da cinquant'anni accoglie tanti ragazzi in difficoltà da ogni parte della Lombardia inizia una piccola ma significativa esperienza. Nasce la "Cooperativa sociale La Villetta". Il problema da risolvere è la necessità di accompagnare alcuni dei giovani più fragili che, alla fine del percorso educativo previsto dal Centro e in vista del traguardo della maggiore età, hanno ancora bisogno di una spinta e di un sostegno in quella fase impegnativa e delicata, per un giovane, che è l'inizio della vita lavorativa. Molti di questi giovani, nel momento in cui affrontano la vita degli adulti, nel mondo difficile dove ci tocca vivere di questi tempi, così carico di messaggi ambigui e ricco di mille tentazioni, in un ambiente sociale tanto confuso e contraddittorio, possono uscire sconfitti dal duro impatto con il mondo del lavoro. Alcuni più in difficoltà di altri, arrivano a collezionare esperienze negative che non di rado possono portare anche alla dura esperienza del carcere. E' per questi ragazzi che è nata la cooperativa La Villetta per dare loro una "seconda o nuova possibilità" di

misurarsi e camminare nel campo della vita lavorativa, l'unico sul quale può poggiare e può crescere la dignità e l'autonomia di ogni uomo. Nel tempo la Cooperativa, pur mantenendo un profondo legame con l'esperienza salesiana di Arese, ha camminato e sviluppato le sue attività in forma del tutto autonoma in altri paesi e territori come Caronno Pertusella; Lomazzo, dove c'è la sede sociale e la Comunità di accoglienza, e più recentemente anche ad Appiano Gentile. In questi diciotto anni di vita la Cooperativa, impiantata su un piccolo gruppo di adulti ben motivati, ha sviluppato diverse attività di lavoro, dal facchinaggio, all'assemblaggio, alla manutenzione del verde pubblico e privato e ha offerto la "seconda o nuova possibilità" almeno ad una cinquantina di giovani. Da alcuni anni, in collaborazione con le Caritas diocesane di Milano e di Como, La Villetta sta curando il servizio di raccolta degli abiti usati dai cassonetti che ciascuno ha potuto vedere nelle vie delle nostre città. Proprio questa attività e il reddito che ne deriva, permette di poter finanziare e sostenere la Comunità di accoglienza nella quale vengono ospitati, al di fuori di ogni logica assistenziale, i giovani che, oltre al posto di lavoro hanno anche bisogno di un punto di appoggio e di un riferimento temporaneo ma sicuro e accogliente per questa fase impegnativa e delicata della loro vita.

Arturo Ballabio e Massimiliana

L'OPERAZIONE MATO GROSSO

L'operazione Mato Grosso, grazie ad un accordo stipulato con la Caritas Diocesana di Como, da ormai 2 anni è incaricata della gestione dei cassonetti destinati alla raccolta di indumenti usati. I giovani volontari impegnati nei gruppi dell'O.M.G. si riuniscono con costanza e assiduità durante la settimana ed anche nel week-end per svolgere lavori di vario genere, commissionati da Comuni, Enti Pubblici o da privati. Per tutti questi giovani è un momento fondamentale di aggregazione e di formazione, che insegna a regalare il proprio tempo e a condividere l'ideale di aiutare concretamente e gratuitamente chi ha bisogno. La gestione dei cassonetti e il relativo smaltimento degli indumenti è rientrato così nel novero di quelle attività che richiedono un impegno fisso e serio, cui i ragazzi dell'O.G.M. sono ormai collaudati. Ogni gruppo dispone di un furgone o di un mezzo con cui provvede allo svuotamento periodico dei cassonetti. I proventi di questa attività sono destinati al sostentamento delle missioni che i volontari dell'O.G.M. mantengono in Perù, Bolivia, Ecuador e Brasile. Le nostre missioni in America Latina si occupano soprattutto dell'educazione dei figli dei poveri "campesinos" grazie alla presenza di scuole di intaglio del legno per ragazzi e di maglieria e cucito per le ragazze; forniscono attenzione e cure sanitarie gratuite attraverso strutture e personale specializzato laddove l'assistenza statale è praticamente inesistente o inadeguata; garantiscono lavoro e salario ad una moltitudine di uomini che altrimenti sarebbero costretti ad abbandonare le loro terre in cerca di fortune quanto mai improbabili nelle grandi metropoli sudamericane. Le case dell'O.M.G. rappresentano l'unica ancora di salvezza per quella schiera di diseredati, che per età, condizioni fisiche e mentali non sarebbe in grado di sopravvivere. Ed è questa la carità più "spiccia" che le decine di volontari impegnati in terra di missione si trovano a fare ogni giorno: offrire un piatto caldo, regalare qualche chilo di pasta, riso o zucchero, aprire la porta a quelli che bussano. Padre Ugo De Censi, valtellinese, con i suoi 82 anni di cui 30 di missione, oltre ad essere il fondatore dell'O.M.G., è ancora per tanti giovani, famiglie e persone adulte il motore di tutte le attività che si svolgono sia in Italia che in America Latina. Così anche quest'impegno che la Caritas ha affidato ai volontari dell'O.G.M. è uno strumento prezioso per aiutare altri poveri per mano dei nostri missionari in paesi poveri e spesso dimenticati.

Giorgio Mariconti